



LA STELLA

Mensile di informazione religiosa e di cultura
delle Parrocchie di Tavazzano e Villavesco

SETTEMBRE 2026

SEGNI DEL SUO AMORE

Uno slogan, un dono, un compito? Semplicemente **il nome dei discepoli di Gesù.**

Siamo per dono e vocazione **SEGNI** dell'amore di Dio, perché figli, creati a Sua Immagine e somiglianza. Il segno non è la realtà ma è in relazione e rinvia alla realtà. Di chi è segno una parrocchia, di chi siamo segni? **DEL SUO AMORE** cioè **DELL'AMORE DI DIO, manifestato compiutamente e definitivamente in Gesù.** Questa specificazione è dono, conversione e missione. Ogni volta che un credente celebra i sacramenti gli è donato l'amore di Gesù che diventa perdono, comunione-legame, conversione e impegno. Questo Suo amore è conversione perché non abbiamo in noi, per natura, l'amore di Gesù ma è dono da chiedere perché chiamati a "perdonare fino a settanta volte sette" cioè sempre, chiamati ad amare anche i nemici...lo possiamo solo se il Suo amore ci abita, è dentro di noi e costituisce il nostro abito, lo stile della nostra vita. Il Suo amore, in noi diventa missione. E' la nostra vocazione, la nostra missione. Essere segno del Suo amore nel linguaggio, nello sguardo nei comportamenti. Essere segno del Suo amore nella propria scelta di vita: tra sposi, tra genitori e figli, tra persone consacrate, tra laici. Essere segno diventando responsabili del bene personale e di quello comunitario. Essere segno nel mondo professionale e sociale non secondo la logica della delega ma della responsabilità. Una sfida costante e oggi ancora più necessaria e urgente.

Se, veramente, il Suo amore ci abitasse, fosse il nostro habitus-vestito, da credenti, faremmo la differenza ovunque, seminando il buon grano e non la zizzania, riconoscendo il bene che proviene dall'altro, facendo crescere e non demolendo, accogliendo e non allontanando, stimando e non disprezzando...

Dopo il tempo dell'estate, vissuto spesso, nella dispersione e lontano dalla sorgente della Carità, auguro a me e alle nostre Comunità di ritornare al **SUO AMORE** che **"TUTTO CREDE, TUTTO SPERA E TUTTO SOPPORTA"** (prima lettera ai Corinti, 13). Nel quadro della storia che stiamo vivendo, nonostante tutto, è necessario, cristianamente parlando, credere, sperare e sopportare.

don Stefano

L'orario della celebrazione delle SS Messe

S. Messa il sabato e giorni prefestivi alle ore 17,00, a Tavazzano;

**la domenica alle ore 8,30, a Tavazzano;
alle ore 10,00, a Villavesco;
alle ore 11,00, a Tavazzano;
alle ore 18,00, a Tavazzano.**

Le CONFESSIONI

E' sempre possibile confessarsi, basta chiedere al sacerdote che è in chiesa, anche se ancora non è prudente usare il confessionale. **I sacerdoti per le Confessioni sono normalmente in chiesa parrocchiale a Tavazzano, il sabato, il mattino dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nel pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,00.**

Basta comunque far presente la propria necessità, chiamare sul cellulare, e il sacerdote si renderà ragionevolmente disponibile. Si deve ancora evitare di utilizzare il confessionale, ma è suggerito di stare a debita distanza, sempre con la mascherina.

Il primo venerdì del mese

La S. Messa della Carità, secondo le intenzioni di tutti gli offerenti, per gli ammalati, per vivi e defunti, verrà celebrata, in questo mese, venerdì 4 settembre 2026 alle ore 8,30 a Tavazzano e alle ore 17,00 a Villavesco.

Nei giorni precedenti e seguenti, porteremo l'Eucaristia agli ammalati nelle loro case, anche in preparazione alla sagra.

I Vespri domenicali

Ogni domenica, dalle ore 17,15, in chiesa a Tavazzano, prima della S. Messa, possiamo pregare insieme con la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della corrente domenica.

La catechesi nella nostra comunità cristiana

Ricordo l'orario ed il programma degli incontri di catechesi e formazione cristiana proposti in parrocchia per le varie età. L'anno catechistico per i ragazzi riprenderà alla fine di settembre, con l'indicazione dei vari orari.

Ricordiamo perché le famiglie possano programmare per tempo.

La Catechesi per i ragazzi/e

dalla 1^a alla 5^a elementare si tiene il sabato mattina dalle ore 10,00 alle ore 11,00; ci si incontra in chiesa, poi si continua nel proprio gruppo.

La 1^a e 2^a e 3^a media e 1^a e 2^a superiore il sabato pomeriggio dalle ore 18,00 in oratorio; dalla 3^a superiore e giovani il venerdì alle ore 21,00 in oratorio;

Ricordiamo e raccomandiamo per le ragazze e i ragazzi la partecipazione alla S. Messa domenicale alle ore 11,00, in chiesa.

Altre informazioni riguardanti iniziative parrocchiali o dell'oratorio saranno fornite di volta in volta.

La Catechesi per gli adulti riprenderà martedì sera 1 settembre, alle ore 21,00, in collegamento. Per chi desidera partecipare alla Catechesi per gli adulti on line, è necessario contattare Marco Locatelli cell. 333.9849148, per procedere al collegamento.

L'incontro di catechesi per gli adulti avviene rimanendo ognuno nella propria casa e collegandosi con il cellulare o con il computer. All'inizio la preghiera, poi l'ascolto delle letture della domenica successiva ed il commento. Si tratta di un metodo molto semplice, accessibile a tutti.

In chiesa, dal mattino di lunedì, si può prendere il foglietto delle letture della domenica successiva, perché ognuno possa leggere, meditare e pregare anche da solo, o con la famiglia, o unendosi a qualche persona amica, disponibile a vivere insieme il momento di preghiera e di ascolto della Parola del Signore.

Un santo al mese

Alla fine di settembre, precisamente il 29, ricorre la festa dei tre **Arcangeli: Michele, Gabriele, Raffaele**. Non è che possiamo conoscere la loro storia, il luogo di nascita, o avere altre notizie, proprio perché esseri spirituali, al servizio di Dio e, secondo le nostre tradizioni religiose, esistono dalla creazione del mondo, come collaboratori di Dio. La Bibbia ce ne parla, descrivendo degli incontri fra persone umane e questi spiriti, ma non possiamo inventarci storie o leggende per cercare di saperne di più, sarebbero solamente frutto della nostra fantasia. Nella riflessione di fede e nella religiosità popolare si è cercato in tempi diversi di descrivere le loro caratteristiche, le qualità, la loro funzione in relazione alla nostra vita di fede. Lo stesso S. Tommaso, parlando degli angeli, li descrive come spiriti al servizio di Dio, per la loro funzione e missione di essere portavoce, annunciatori della volontà e dei disegni di Dio, segno concreto della vicinanza e della presenza di Dio, in soccorso delle nostre fragilità. E di fatto "angelo", dalla lingua greca, significa "annuncio", annuncio di Dio. I tre arcangeli sono denominati così anche per il loro ruolo particolarmente importante, la loro missione singolare, e sono visti nella nostra tradizione religiosa come i capi delle miriadi di angeli che compongono le schiere celesti. Pensiamo semplicemente ai nove Cori di Angeli ricordati da Dante Alighieri nella Divina Commedia e che elenchiamo sempre anche noi nel canto del Santo alla S. Messa: Angeli, Arcangeli, Cori, Cieli, Potestà, Dominazioni, Troni, Serafini, Cherubini. L'uomo da sempre cerca di spiegare e dare un nome alla persona ed alla realtà che entra nella sua esperienza umana, e tante volte lo fa attribuendo somiglianze e forme umane anche se è spesso semplicemente espressione del tentativo di dare consistenza alla sua memoria, concretezza a qualcosa, o qualcuno che è entrato nella sua vicenda storica, e ne ha segnato fortemente il cammino. Degli Arcangeli ne parla la Bibbia, in modo molto semplice, popolare, senza dare una definizione o descrizione di questi spiriti, perché sarebbe improprio, ma narrando il loro incontro con persone umane, l'intreccio tra la loro missione all'interno delle vicende umane e la percezione che di volta in volta i credenti hanno vissuto concretamente. I tre Arcangeli portano nel loro nome il riferimento a Dio, in ebraico "El", ed ognuno esprime proprie caratteristiche. Gabriele, colui che ha portato l'annuncio a Maria, significa "forza di Dio"; Michele significa "chi è come Dio", colui che ingaggia la battaglia contro le forze del male e vince il diavolo; Raffaele, che significa "medicina di Dio" ed è mandato da Dio accanto a Tobia per aiutarlo a superare tutte le difficoltà, a guarire il padre, a percorrere il cammino della vita sempre affiancato dal Signore che si rendeva visibile e concreto

attraverso l'arcangelo che aveva assunto forma umana. La vicenda è narrata nel Libro di Tobia, nella Bibbia, ed è un racconto bellissimo, simile ad una fiaba, e richiede tanta riflessione e intelligente disponibilità ad andare oltre il racconto stesso, ma si tratta di un racconto avvincente, avventuroso e molto istruttivo per piccoli e grandi. L'arte ha sempre rappresentato questi spiriti con le ali spiegate, con volto e corpo umano, ma si tratta sempre di raffigurazioni concrete proprio per venire incontro al nostro bisogno di concretezza e di dare un volto umano anche alle realtà più diverse da noi. Noi cerchiamo di immaginare, di costruirci spiegazioni e raffigurazioni, ma siamo sempre ben lontani da poter "vedere" con i nostri occhi e toccare con le nostre mani. La nostra stessa intelligenza, pur illuminata dalla fede, ha solo la possibilità di intuire qualcosa di infinitamente più grande ed illuminante e che oggi possiamo solo credere e sperare.

Don Mario

EDUCARE

Si tratta di una bella parola ed anche molto impegnativa: "educare". Un grande e antico filosofo greco, Socrate, era figlio di una levatrice ed era pensatore attento a dare grande significato perfino ai momenti che sembravano tanto naturali e comuni come il momento della nascita di un bambino e quindi anche alla professione di sua madre. Proprio dalla professione materna ha colto l'ispirazione per la sua missione di pensatore ed educatore. "Educare" deriva dal verbo latino "educere", condurre fuori, tirare fuori, proprio come faceva sua madre per far nascere i bambini. Noi poi abbiamo modificato il significato della parola pensando che per educare un bambino, un ragazzo, occorre imbottirlo di notizie, di conoscenze o formulette da imparare a memoria, o peggio ancora fargli trovare pronte tutte le risposte, senza alcuna ricerca personale. Socrate ha inteso invece tirar fuori, far venir fuori da un bambino, da un giovane, da un uomo o donna, le sue qualità, le sue capacità. Ogni persona porta in sé dei doni meravigliosi, qualità personali magari uniche.

Ognuno porta in sé un tesoro inestimabile che ha bisogno soltanto di trovare la strada giusta per venir fuori. Ecco il compito dell'educatore: aiutare a scoprire questo tesoro, trasmettere fiducia in se stessi, suscitare il coraggio di compiere le scelte più giuste, anche quando costano tanto. Socrate cercava sempre di stare accanto e di camminare insieme, di incoraggiare nella ricerca e di scoprire insieme, e impegnare tutto di sé stesso per la propria realizzazione e per il bene di chi gli stava accanto.

Un giovane, una persona non può essere mortificata perché deve essere invece imbottita dal sapere e dalle tradizioni della società. Si trattava allora di una vera rivoluzione, di uno stravolgimento delle convenzioni sociali, delle tradizioni, persino a volte di leggi che non corrispondevano a verità e giustizia. Ed è stata la ragione per cui il suo pensiero ha fatto scuola tra i giovani della sua città e del suo popolo, ed è stata la ragione per la quale è stato colpito da ostracismo, cioè espulso dalla sua città, esiliato. Socrate ha preferito procurarsi la morte con il veleno, la cicuta, piuttosto che sottomettersi all'ingiustizia e alla falsità. Purtroppo non abbiamo ancora capito cosa significa veramente "educare": pensiamo che sia più giusto imbottire, trasmettere la pappa pronta. Credo proprio che sia un errore che stiamo compiendo ancora oggi.

Posso suggerire di leggere il programma pastorale del Cardinal Martini del 1987/1988; **Dio Educa il suo Popolo.**

Don Mario

Lettera che don Mimmo Battaglia, Arcivescovo Metropolita di Napoli, ha inviato ai potenti della terra:...

"Ai potenti della terra, pace a voi!

Il male non arriva sempre sfondando una porta.

A volte entra in silenzio.

Indossa un abito elegante.

Sorride davanti alle telecamere.

Viene deposto in un astuccio, accompagnato da un biglietto, offerto con tutti gli onori.

E per qualche istante nessuno riconosce più il male, perché ha imparato le buone maniere.

È questo che mi ferisce nel gesto compiuto ad Ankara: non soltanto una pistola donata ai rappresentanti dei Paesi della NATO, ma la morte trasformata in cortesia. La possibilità di togliere la vita divenuta souvenir, memoria ufficiale, oggetto da esporre.

Abbiamo addomesticato le armi fino al punto di poterle regalare.

Questo è il vero scandalo.

Ci dite che si tratta di un simbolo. Ma sono proprio i simboli a educare il mondo. Arrivano prima delle leggi, penetrano più in profondità dei discorsi, insegnano silenziosamente ciò che una civiltà considera normale.

E quel dono insegna che il potere deve riconoscersi nel metallo di una pistola. Che un uomo importante è un uomo armato. Che tra governanti ci si può rendere omaggio consegnandosi, con eleganza, la possibilità della morte.

Sulla canna è stato inciso il nome di chi riceveva l'arma.

Ma ogni pistola porta sempre un secondo nome, invisibile.

È il nome dell'uomo contro il quale potrebbe essere puntata.

Il nome della donna che potrebbe restare senza marito.

Il nome del bambino che potrebbe attendere inutilmente il ritorno di suo padre.

Il vero destinatario di un'arma non è mai soltanto colui che la riceve. È il corpo sconosciuto che un giorno potrebbe incontrarne il proiettile.

Per questo non riesco a considerare quel gesto una semplice eccentricità diplomatica. Esso racconta un'idea del mondo. Un mondo in cui abbiamo imparato a misurare la sicurezza contando le armi, senza più domandarci quanta paura occorra seminare per custodirla. Un mondo che chiama equilibrio il terrore reciproco e pace l'intervallo durante il quale nessuno ha ancora sparato.

Da cristiano, non posso accettarlo.

Il Vangelo ci ha consegnato un'altra immagine del potere.

Cristo, nella notte in cui tutto avrebbe potuto spingerlo a difendersi, non mise un'arma nelle mani dei suoi discepoli. Mise un asciugatoio intorno alla vita. Si inginocchiò davanti a loro e lavò dei piedi stanchi.

Da una parte, un'arma offerta in piedi, tra uomini potenti.

Dall'altra, Dio inginocchiato davanti all'uomo.

Sono due civiltà.

Bisogna scegliere.

Noi cristiani non siamo ingenui. Conosciamo la violenza. La incontriamo nei quartieri abbandonati, nelle case dove manca il pane, nei corpi dei migranti, nei figli restituiti alle madri dentro una bara. Sappiamo che il male esiste. Proprio per questo rifiutiamo di renderlo elegante. Rifiutiamo di adornarlo, di lucidarlo, di trasformarlo in un segno di prestigio.

Un'arma non diventa innocente perché viene donata.

Non diventa muta perché non spara.

Non diventa umana perché porta inciso un nome.

Chiedo dunque a voi, responsabili delle nazioni, di non custodire quel dono come un trofeo. Non limitatevi a lasciarlo in una stanza, lontano dagli sguardi, come se bastasse nascondere un simbolo per cancellarne il significato.

Fate qualcosa di più difficile.

Rifiutate l'idea che la morte possa essere una forma di omaggio.

Dite pubblicamente che nessun patto tra popoli ha bisogno di riconoscersi in una pistola. Dite che la dignità di una nazione non coincide con la quantità di paura che riesce a produrre. Dite che la sicurezza non è il privilegio di chi può sparare per primo, ma il diritto di tutti a non essere colpiti.

E al prossimo vertice lasciate una sedia vuota.

Non per un presidente, non per un generale, non per un ministro.

Lasciatela per l'uomo senza nome che paga sempre il prezzo delle vostre decisioni. Per colui che non partecipa ai vertici, non firma trattati, non compare nelle fotografie, ma finisce sotto le macerie quando la diplomazia fallisce.

Guardate quella sedia prima di parlare di armi.

Forse allora comprenderete che la pace non è una debolezza da correggere, ma una responsabilità davanti alla quale inginocchiarsi.

Perché il potere che non sa inginocchiarsi davanti alla vita finirà sempre per inginocchiarsi davanti alle armi.

E quel giorno, per quanto solenni siano le cerimonie, avremo già perduto tutti."

† don Mimmo Battaglia

Arcivescovo Metropolitano di Napoli"

SOGNA RAGAZZO SOGNA

di Roberto Vecchioni e Alfa

A Sanremo 2024 è stata portata sul palco - nella serata delle cover - la canzone "Sogna, ragazzo sogna" di Roberto Vecchioni. Testo scritto nel 1999 ma che rimane poesia sempre attuale. E' stata una mia riscoperta di questa estate che voglio proporre ai nostri ragazzi e adolescenti all'inizio del nuovo anno scolastico e di vita oratoriana.

Una canzone che Vecchioni ha scritto, come lui stesso ha raccontato nel 2022 la notte prima di andare in pensione. *"Era l'ultimo giorno di scuola della terza liceo classico. Sapevo che lasciavo i ragazzi per sempre, per me era una ferita. L'ho scritta di notte e il giorno dopo ho detto 'per la prima volta in vita mia vengo con la chitarra a scuola'. Ho cantato questa canzone e i ragazzi si son commossi"*.

L'interpretazione vissuta in duetto, tra il professore Roberto Vecchioni e il giovane Alfa, ha raggiunto uno dei punti più alti della musica italiana, con tanto di "standing ovation" da parte del pubblico al termine dell'esibizione. Una canzone che - nel testo originale - termina con la frase: *"manca solo un verso a questa poesia, puoi finirla tu"*. E Alfa, prende sul serio questa provocazione e ci mette del suo, con un invito a gustare la vita nelle cose più belle, concludendo con una frase davvero poetica: *"Non so che cos'è l'amore, ma a volte lo percepisco / In un tramonto uno sguardo un disco / E se mi guardo attorno, penso che son fortunato / Non so chi ha creato il mondo ma so che era innamorato"*.

Noi sappiamo che chi ha creato il mondo era proprio innamorato. Dio è Amore. E per amore nostro ha creato tutto ciò che vediamo, il cielo, le stelle, il mondo, l'universo intero... e noi, che siamo sue creature, capaci di emozionarci ascoltando musica. Mentre vi invito ad ascoltarla, forse la sapete a memoria, mi è spontaneo dirvi: "SCUSATECI, cari ragazzi e adolescenti, se spesso noi adulti non vi facciamo più sognare o spezziamo i vostri sogni. Non smettete di sognare IN GRANDE e chiedeteci di ascoltarvi e accompagnarvi nella realizzazione dei vostri sogni veri e reali".

Testo

E ti diranno parole rosse come il sangue,
nere come la notte
Ma non è vero, ragazzo
Che la ragione sta sempre col più forte
Io conosco poeti che spostano i fiumi con il pensiero
E naviganti infiniti che sanno parlare con il cielo
Chiudi gli occhi, ragazzo
E credi solo a quel che vedi dentro
Stringi i pugni, ragazzo
Non lasciargliela vinta neanche un momento
Copri l'amore, ragazzo
Ma non nascondere sotto al mantello
A volte passa qualcuno
A volte c'è qualcuno che deve vederlo

Sogna, ragazzo, sogna
Quando sale il vento nelle vie del cuore
Quando un uomo vive per le sue parole
O non vive più
Sogna, ragazzo, sogna
Non lasciarlo solo, contro questo mondo
Non lasciarlo andare, sogna fino in fondo
Fallo pure tu
Sogna, ragazzo, sogna
Quando cala il vento, ma non è finita
Quando muore un uomo per la stessa vita che sognavi tu

Sogna, ragazzo, sogna
Non cambiare un verso della tua canzone
Non lasciare un treno fermo alla stazione
Non fermarti tu

Lasciali dire che al mondo
Quelli come te perderanno sempre
Perché hai già vinto, lo giuro
E non ti possono fare più niente
Passa ogni tanto la mano, su un viso di donna, passaci le dita
Nessun regno è più grande
Di questa piccola cosa che è la vita
E la vita è così forte
Che attraversa i muri per farsi vedere
La vita è così vera
Che sembra impossibile doverla lasciare
La vita è così grande
Che quando sarai sul punto di morire
Pianterai un ulivo
Convinto ancora di vederlo fiorire

Sogna, ragazzo, sogna
Quando lei si volta, quando lei non torna
Quando il solo passo che fermava il cuore
Non lo senti più
Sogna, ragazzo, sogna
Passeranno i giorni, passerà l'amore
Passeran le notti, finirà il dolore
Sarai sempre tu
Sogna, ragazzo, sogna
Piccolo ragazzo nella mia memoria
Tante volte tanti dentro questa storia
Non vi conto più

Sogna, ragazzo, sogna
Ti ho lasciato un foglio sulla scrivania
Manca solo un verso a quella poesia
Puoi finirla tu

Alfa
Lo voglio scrivere, cancellare e riscrivere
Strappare delle pagine, usar l'inchiostro invisibile
Per poterlo nascondere e non lasciarne traccia
Non so se sarà poesia oppure solo carta straccia
In fondo c'ho solo vent'anni, ma sai che cosa sento?
Tutta la vita davanti, eppure sto perdendo tempo
C'è chi corre perché scappa e poi chi corre perché insegue
Io corro perché solo quello mi fa stare bene
Salgo sopra questo palco per giocare con la vita
Ma se mi si spezza il fiato? Se poi spezzo la matita?
Più in basso è il punto di partenza più alta è la salita
Ma spero che il panorama valga tutta 'sta fatica
Non so che cos'è l'amore, ma a volte lo percepisco
In un tramonto, uno sguardo, un disco
E se mi guardo attorno, penso che son fortunato
Non so chi ha creato il mondo, ma so che era innamorato.

Non ci servono influencer ma buoni seminatori digitali

**dal libro “Vite digitali. Storie, domande e strumenti per
restare umani” di Gigio Rancilio,
edizione Vita e Pensiero – Avvenire**

“La società ci garantisce striscioline di godimento”. La voce del filosofo Silvano Petrosino esce da un filmato su YouTube. Chi l’ha caricato non ha aggiunto né la data né il tema dell’incontro. E’ una definizione molto vera: viviamo di striscioline di godimento. Viviamo di striscioline in stile social. Anche quando siamo lontani dal digitale, i nostri pensieri e le nostre azioni sembrano sempre più spesso dei post o dei tweet. Abbiamo sempre meno filtri. Sempre meno pazienza. Sempre meno tempo. E così viviamo di “striscioline”: di felicità, di emozioni, di indignazione, di impegno e persino di striscioline di pensiero. Tutto deve essere immediato. Tutto deve risolversi in fretta. Tutto deve emozionarci. Petrosino ora sta parlando del potere dei seduttori, quelli che nel digitale vengono chiamati gli “influencer”. “Il seduttore ti garantisce il godimento, ma non ti rende mai fecondo”. Traduco a me stesso: il seduttore ti spaccia emozioni, ma non ti fa crescere. “Il vero maestro -spiga il filosofo- per diventare fecondo a volte ti chiede di rinunciare al godimento”. Ma siccome il digitale (e non solo lui) ci ha abituati che conta solo il qui e ora, mettiamo “like” e “follow” ai seduttori influencer pensando che siano più utili dei veri maestri. Persino nella politica è così: i seduttori hanno più accesso dei maestri. Tutto sembra social. Gli annunci, le polemiche e gli scontri politici si svolgono ogni giorno a colpi di tweet o di post su Facebook. E chi ottiene più like e più condivisioni pensa di avere vinto. Tutto è urlato. Tutto è per forza lotta, offesa, denigrazione. Tutto è proclama. Io non so se siamo diventati così per colpa del digitale, ma temo che i social e le tecnologie abbiano contribuito a sdoganare alcuni nostri lati peggiori (finendo con il farceli apparire “normali”) e che, senza quasi accorgercene, li abbiamo trasferiti nella vita di tutti i giorni. Anche in questo senso non c’è più alcuna differenza tra reale e digitale. Per

questo se fossi consulente di un maestro, gli direi che non può non misurarsi anche sui social. Che non significa rimodulare il proprio pensiero per inseguire i "mi piace" o i "retweet", ma provare a reinventare il modo di esprimerlo per mettere semi di "fecondità" anche nel digitale, visto che le persone per molte ore del giorno vivono lì. In fondo, si tratta (con il dovuto rispetto e la dovuta umiltà) di ripartire dalla parabola del seminatore. Troppo spesso il rumore dei social (e della vita) ci fa dimenticare che il seminatore non smette di seminare anche se non tutti i semi finiscono su terreni fertili. Non c'è intemperie, roccia o problema che fermi la sua voglia di seminare. La sua urgenza di seminare. Per farlo sui social -non sono certo il primo a sostenerlo- dobbiamo mettere al centro le persone. Non su un piedistallo, ma al centro. E' un impegno. Faticoso. Anzi, faticosissimo. Come quello di ogni coltivatore. Che ogni giorno va nel campo o nella vigna a lavorare e non sa quanto raccolto avrà a fine stagione e nemmeno se lo raccoglierà o sarà distrutto da una tempesta. Però ci va. Per bisogno, certo. Ma soprattutto per un'urgenza che fa rima con amore. Per questo oggi essere maestri (grandi o piccoli, non importa) significa diventare anche contadini digitali. Seminatori di parole, opere ed esempi di valore e di spessore anche sui social. Sarà un caso, ma mentre i politici litigavano anche ieri sui social, mi sono imbattuto in un filmato di una scuola, in cui i ragazzi si sfidano "in una palestra di botta e risposta", imparando il valore del dibattito. Ho scoperto che la "Palestra di Botta e Risposta" è un progetto di formazione al dibattito che l'Università di Padova propone da tempo, grazie al professor Adelino Cattani. Dipendesse da me, diventerebbe subito materia obbligatoria non solo in tutte le scuole, ma per tutti: genitori e politici compresi. Perché alla nostra società servono meno influencer e più buoni seminatori, dentro e fuori il digitale.

CAMPO SCUOLA 2026, sulle orme di San Francesco



Anche quest'anno, come nei passati tre anni, abbiamo avuto la fortuna di fare l'esperienza del campo scuola esplorando però un nuovo luogo: **LAPPAGO** un piccolo paesino Sudtirolese immerso tra campi verdi e cieli azzurri.

Torniamo a casa da questa esperienza con il nostro bagaglio ricco di avventure, riflessioni, nuove amicizie e paesaggi mozzafiato che abbiamo avuto la fortuna di ammirare alla fine delle diverse camminate. Abbiamo anche scoperto alcune cose in più sugli usi del Sudtirolo spesso e volentieri più simili a quelli tedeschi che a quelli italiani, dalla lingua al cibo o più semplicemente il ritmo di ogni giorno, i loro orari.

In questi sette giorni di vacanza abbiamo fatto moltissime cose: bagni in piscina, con gare di tuffi e partite di pallanuoto, balli e tornei di calcio con ragazzi di altri oratori, partite di pallavolo infinite con il cuoco della casa, gare di scala quaranta e sfide a Monopoli all'ultimo sangue.

Le gite non hanno deluso le aspettative: ci siamo impegnati per stare tutti al passo gli uni degli altri, e nei momenti di stanchezza ci siamo motivati cantando, scherzando e chiacchierando tra noi.

Il primo giorno abbiamo fatto un sentiero tranquillo per arrivare al laghetto artificiale di **Selva dei Molini** e lungo il percorso abbiamo raccolto lamponi, mirtilli e anche fragoline di bosco, arrivati al laghetto abbiamo fatto amicizia con tutte le paperelle che attraversavano il laghetto per venire da noi; sulla strada del ritorno però ha iniziato a piovere molto e, nonostante fossimo riparati sotto i nostri k-way e le nostre mantelle ci siamo bagnati moltissimo; è stata un'esperienza divertente e ricca di avventure.



Durante la nostra seconda camminata siamo arrivati al **lago di Neves**, un bellissimo lago artificiale nascosto tra il fresco delle montagne, durante questa giornata abbiamo giocato sulla riva del lago, facendo torri di sassi ed esplorando l'inizio dei sentieri che partivano da lì.

Come terza gita abbiamo visitato, divisi in due gruppi, le **miniére di Predoi**, dove delle guide molto brave e divertenti ci hanno parlato di queste fresche (dentro facevano solamente 8 gradi) miniere di rame, dove erano nascosti dei simpatici nanetti di terracotta in ogni angolo. Dopo la gita in miniera siamo andati in un paese vicino e tanti di noi hanno mangiato un buonissimo gelato.

Dopo questa giornata di riposo abbiamo ripreso il nostro cammino dividendoci in due gruppi: uno si è fermato vicino a un ruscello dove abbiamo potuto bagnare i piedi e giocare, altri invece sono andati ad ammirare le **cascate di Lappago** ed infine ci siamo ritrovati tutti insieme per pranzare.



Successivamente a queste passeggiate dove abbiamo visto paesaggi mozzafiato, finalmente un po' di meritato riposo accompagnato da momenti di riflessione sulla vita di San Francesco, personaggio che ci ha accompagnato, oltre che durante il Grest, anche durante l'ultima passeggiata.

Infatti camminando lungo il sentiero di San Francesco abbiamo osservato da vicino la natura che Francesco esalta nel Cantico delle Creature e nonostante la stanchezza siamo arrivati fino a una piccola chiesa dove abbiamo celebrato tutti insieme la messa e per pranzo ci siamo sistemati lungo un piccolo ruscello dove tanti di noi hanno "pucciato" i piedi e camminato tra i sassi.

Approfondendo la figura di San Francesco durante i momenti di preghiera e riflessione abbiamo capito a fondo lo stile di vita francescano: vivere in povertà, pregare e apprezzare la natura, dal più piccolo filo d'erba, al ruscello che scorre libero fino a "Frate Sole".

Dopo aver ripercorso la vita di San Francesco abbiamo scoperto virtualmente i luoghi in cui Francesco si ritirava a pregare e che sono stati fondamentali nella sua vita da cristiano come l'Eremo delle Carceri o la chiesa di Santa Maria degli Angeli e siamo riusciti, giorno dopo giorno, a conoscere in modo più approfondito la vita di questo Santo.

Siamo tornati a casa da questa esperienza con tanti ricordi e felici di aver potuto conoscere meglio la figura di San Francesco.

Un ringraziamento particolare va sicuramente a **Marta, Laura e Stefano** che ci hanno dedicato il loro tempo e la loro pazienza, ma un grazie speciale va detto al nostro **don Stefano**, grazie al quale abbiamo avuto la possibilità di vivere questa bellissima avventura.

Anna e Ottavia

MOMENTI DI GRAZIA

La nostra comunità parrocchiale si unisce alla gioia di due nostre sorelle che nei mesi di settembre e ottobre diranno il loro "sì" a Dio e alla Chiesa per tutta la vita!

La professione solenne di **Suor Maria Caterina Carbone (Anilec)** si terrà **sabato 19 settembre** alle ore 16,30 nel monastero di san Raimondo a Piacenza.



La professione perpetua di **sr Anna Linda Leandri** si terrà **sabato 17 ottobre** alle ore 15,00 nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola (Assisi).



Ringraziamo e preghiamo il Signore per loro, per i loro Istituti Religiosi e per le loro famiglie, perché la gioia di questo dono sia occasione di gratitudine e di testimonianza.

La Madre Abbadessa e la Comunità
annunziano con gioia che

sabato 19 settembre 2026

SR. MARIA CATERINA CARBONE

sarà per sempre consacrata a Dio
nella vita monastica
secondo la Regola del Santo Padre Benedetto.

La Celebrazione Eucaristica
presieduta da
sua Ecc.za Mons. **ADRIANO CEVOLOTTO**
Vescovo di Piacenza

avrà luogo alle ore 16.30
nel Monastero di San Raimondo

*Ringraziamo quanti si uniranno
alla nostra preghiera e alla nostra gioia.*

"Ti ho amato di amore eterno"
Ger 31,3



*DAVANTI: "Amore per il Sacro Cuore di Gesù". Statua in legno
dipinta, realizzata dall'Atelier d'Art di Bethléem*

Monastero Benedettino "San Raimondo"
Piacenza

"O Dio, Padre Buono, volgi il tuo sguardo a questa tua figlia Maria Caterina, che hai scelto per consacrarla a Te nella vita monastica e donale la grazia del tuo Santo Spirito, perché, trasformata ad immagine del tuo Figlio Gesù, mite e umile di cuore, possa vivere con gioia, in piena fedeltà, la grazia del tuo dono. Te lo chiediamo per intercessione di Maria, Madre del Verbo Incarnato, del nostro Santo Padre Benedetto, Santa Scolastica, Santa Caterina e di tutti i Santi.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Le suore Francescane Alcantarine
insieme a tutta la Chiesa
vi invitano a gioire per la

Professione Perpetua di sr Anna Linda Leandri

Sabato 17 ottobre 2026 ore 15.00

VIII Centenario del Transito di san Francesco d'Assisi

**Basilica Papale
di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola
Assisi**

Illustrazione di Lucio Amerigo de Oliveira

In questo tempo di preparazione, se desiderate,
potete pregare con me:

**“Rapisca, ti prego, o Signore,
l'ardente e dolce forza del tuo amore
la mente mia da tutte le cose
che sono sotto il cielo,
perchè io muoia per amore dell'amor tuo,
come tu ti sei degnato di morire
per amore dell'amor mio.”**

Pregiera “Absorbeat” di san Francesco d'Assisi

Li amò fino alla fine
GV 13,1



TAVAZZANO – ASSISI IN BICICLETTA



Avrebbero potuto rimanere insensibili i nostri DIEGO al richiamo degli 800 anni da quando San Francesco è ritornato al Padre?

Certo che no, infatti, nonostante la calura presente già alla fine di giugno, il 29/6 con la supervisione degli Apostoli Pietro e Paolo, i nostri DIEGO

sono partiti percorrendo la via Emilia fino a Bologna, poi hanno deviato verso Fano per rientrare poi nell'entroterra alla volta di Assisi dove sono arrivati il 3 luglio dopo aver percorso 607 chilometri sulle due ruote.

Raggiunti dalle mogli sono rientrati a Tavazzano sulle quattro ruote.



IN FAMIGLIA

A **Ottobre** riprendono gli incontri **“in famiglia”**.

Cos'è il gruppo **“in famiglia”**:

- un luogo in cui le famiglie possono ritrovarsi per trascorrere del tempo insieme fraternamente;
- un luogo dove fare pausa dai ritmi esasperanti della quotidianità e riflettere su temi di spiritualità coniugale;
- un luogo in cui poter dialogare, pregare, condividere esperienze ma anche cenare, divertirsi e stringere nuove amicizie

Gli incontri si terranno una domenica al mese presso l'**Oratorio di Villavesco** con inizio alle ore 18.00 e a seguire cena in condivisione. Su richiesta è previsto un servizio gratuito di assistenza ai bambini.

Di seguito il calendario:

- 25/10/2026 – Oratorio Villavesco ore 18.00
- 22/11/2026 – Oratorio Villavesco ore 18.00
- 20/12/2026 – Oratorio Villavesco ore 18.00
- 24/01/2027 – Oratorio Villavesco ore 18.00
- 28/02/2027 – Oratorio Villavesco ore 18.00
- 04/04/2027 – Oratorio Villavesco ore 18.00
- 09/05/2027 – Oratorio Villavesco ore 18.00
- 13/06/2027 – uscita conclusiva



IN FAMIGLIA



POMERIGGI DI CUCITO A MACCHINA

Le bravissime cucitrici del gruppo "in famiglia", lo scorso 16 maggio e 20 giugno 2026, hanno proposto due pomeriggi di cucito a macchina.

Ci siamo ritrovate presso l'Oratorio di Villavesco con la voglia di imparare a cucire a macchina. Ognuna ha portato con sé il suo vissuto, i suoi problemi, i suoi drammi eppure per quasi tre ore si sono visti sui visi di ciascuna impegno, concentrazione, sorrisi ed entusiasmo nel vedere realizzato il proprio progetto di cucito creativo. Si rinnova la nostra convinzione, che il cucito è cura e terapia. Non risolve i problemi ma per qualche ora li allontana permettendoci di ricaricarci e ripartire più forti di prima. Un grazie a tutti quelli che hanno collaborato alla riuscita dei pomeriggi: innanzitutto all'accogliente Oratorio di Villavesco, alle indispensabili assistenti al cucito, a chi si è occupato della merenda, ai nostri mariti che hanno curato l'aspetto tecnico dell'iniziativa e a tutte le neo cucitrici che hanno accolto l'invito.

Riprenderemo questi momenti di cucito in compagnia nel prossimo mese di ottobre e cercheremo di mettere a frutto quanto abbiamo imparato per realizzare manufatti da donare ai nostri Oratori per iniziative benefiche a favore delle tante necessità. Intanto vi lasciamo qualche scatto....





**CI RIVEDIAMO IL 10 OTTOBRE
ALLE ORE 15.00 A VILLAVESCO**



Riflessioni ai margini del tempo estivo

In cammino con Gesù

Durante il tempo estivo le varie attività parrocchiali rallentano, ma la presenza del Signore e la vita di fede non conoscono sosta. C'è chi è partito e ha viaggiato, chi invece è rimasto a casa; ci si è riposati e si sono ricaricate le energie ma la verità più bella di quest'estate è che ovunque siamo stati, non siamo mai stati soli.

Gesù è la roccia sempre presente qui ed in ogni luogo; il centro della nostra comunità anche sotto il sole rovente di questi mesi è rimasto intatto attraverso la sua presenza costante durante le celebrazioni e i vari momenti di preghiera.

Ora ci stiamo avviando verso la fine dell'Estate e la ripresa a pieno ritmo delle attività parrocchiali dopo la pausa estiva è un cammino per rimettere **Gesù al centro della vita** quotidiana passando dalla routine ad un incontro vivo attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola vivendo la fraternità in Parrocchia come testimonianza gioiosa del Vangelo.

Il mese di settembre inizia con la **Festa Patronale di Tavazzano con Villavesco in onore del Santo patrono San Giovanni Battista** che si tiene la prima domenica di settembre; poi a seguire ci sarà la **Festa dedicata all'Assunzione della Beata Vergine Maria** che si tiene solitamente la terza domenica di settembre

L'oratorio, la catechesi e i vari gruppi riprendono per farci crescere come famiglia portando negli incontri le esperienze, le bellezze e le riflessioni raccolte nei mesi estivi.

La ripresa delle attività parrocchiali non deve essere vissuta come una corsa affannata alle cose da fare, ma come un'opportunità di profonda **riflessione** che ci deve esortare a chiederci quale volto di Chiesa vogliamo testimoniare.

Proprio quest'estate ad **Assisi, celebrando gli 800 anni dalla morte di San Francesco, Papa Leone** ha detto che il Santo ci attrae ancora oggi per la sua **"magnifica umanità che lo portò ad abbandonare le vie già tracciate, perché se ne aprisse una nuova, più coerente con il cammino di Gesù"**. Il Papa ha invitato a riflettere su come **mettere davvero Cristo al centro delle nostre attività**, affinché ogni iniziativa, dal catechismo alla carità, nasca da un ascolto autentico della Parola e dei bisogni di chi ci sta accanto.

Ognuno di noi, nel proprio piccolo, ha un dono da mettere a disposizione per camminare fianco a fianco. Questa ripartenza sia per tutti noi un invito a riflettere sul nostro impegno concreto, aiutando i nostri sacerdoti per essere una comunità unica, accogliente e vicina a chi è in difficoltà. **Buon cammino a tutti!**

Valeria Coppola

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

MESE DI SETTEMBRE 2026



DADI



LATTE



PISELLI



FETTE BISCOTTATE

IL PUNTO RACCOLTA È PRESSO LA CHIESA NELL' APPOSITO CESTO

SI CONSIGLIA DI CONTROLLARE LE SCADENZE DEI PRODOTTI CHE SI DESIDERA
OFFRIRE, PER EVITARE DI DONARE CIBO GIÀ SCADUTO CHE NON POTRÀ ESSERE
PERCIÒ CONSEGNATO.

SI RACCOMANDA DI **NON LASCIARE PRODOTTI FRESCHI**
ED INDUMENTI DI QUALSIASI GENERE.

G R A Z I E

**A tutti coloro che offrono i prodotti presso la COOP, in CHIESA, ed
a coloro che danno un contributo economico.**

Sagra patronale 2026 - Tavazzano

MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

GIOVEDI' 3 SETTEMBRE

ore 16.00 Adorazione eucaristica - ore 17.30 santa messa
ore 20.30 - 21.30 Adorazione eucaristica e tempo per le confessioni

SABATO 5 SETTEMBRE

Giorno delle Confessioni mattino ore 10.00 - 12.00

Ore 17.00 SANTA MESSA

animata dal grande coro Hope
ore 21.00 in Chiesa CONCERTO GRANDE CORO HOPE

DOMENICA 6 SETTEMBRE

ore 10.30 Santa Messa

celebrata da don Gianpiero Chiodi
nel suo 50° anniversario di sacerdozio

Segue la processione: via Martiri di Nassyria, via Dante, via Verdi, via san
Giovanni Bosco e conclusione sulla Piazza san Giovanni Battista
Presenza del Corpo bandistico di Lodivecchio

LUNEDI' 7 SETTEMBRE

Ore 10.00 Santa Messa al Cimitero

DAL 3 AL 10 SETTEMBRE

MOSTRA DI PITTURA di Roberto Fenocchi - presso la sala san Francesco

SABATO 5 - DOMENICA 6 - LUNEDI' 7 SETTEMBRE

PESCA DI BENEFICENZA - presso la sala san Giovanni

MARTEDI' 8 SETTEMBRE Ore 20.45

TRADIZIONALE TOMBOLATA in oratorio
in caso di maltempo in sala san Francesco
condotta dal cabarettista "Bigno"

DIARIO SACRO DI TAVAZZANO
MESE DI SETTEMBRE 2026

1 martedì – s. Egidio

**ore 8.30 s. messa defunti del Condominio
Agricolo -**

2 mercoledì – s. Elpidio

ore 8.30 s. messa def.: Mentegazza Manuela

3 giovedì – s. Gregorio Magno

**ore 8.30 s. messa def.: Paolino e fam.
Rossi/Locatelli-**

ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

**ore 17.00 Vespri e s. messa def.: Mariuccia e
Renato – Fiorani Pierino -**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

4 venerdì – s. Rosalia

**ore 8.30 s. messa della Carità
def.: Dario Bricchi -**

5 sabato – s. Teresa d Calcutta

**ore 17.00 s. messa prefestiva def.: Alleri
Rosa – Caty Mor -**

6 domenica – XXIII del tempo ordinario

s. Zaccaria

**ore 8.30 s. messa def.: Erminia, Ernesto,
Oreste, Giuseppe- Marco Cabrini e Barbara
Baiguera- Emilio e Agnese Scoglio- Emy Biffi –
Mariangela- Secondo e Maria -**

**ore 10.30 SAGRA - S. MESSA SOLENNE AD
ONORE DI S. GIOVANNI BATTISTA seguita
dalla processione**

**def.: Dionigi Vergani – Viola Bencardino –
Emy e Giuliano – Rosangela Ravani –
Vecchiotti Adele – Renato e Mariuccia -**

**ore 18.00 s. messa def.: Gianni Negri –
Ghezzi Aldina e Campagnoli Domenico –
Francesca Gaudio e Luvèrè Pino – Davide e
Adriano Viganò-**

7 lunedì – s. Grato di Aosta

**ore 8.30 s. messa def.: fam. Tonani/Ceresa –
Dolfo Capuzzo-**

**ore 10.00 S. MESSA AL CIMITERO PER I
DEFUNTI DELLA PARROCCHIA**

8 martedì – Natività di Maria

ore 8.30 s. messa def.: Davide Viganò -

9 mercoledì – s. Pietro Claver

ore 8.30 s. messa def.: Ghitti Mario -

10 giovedì – s. Nicola da Tolentino

ore 8.30 s. messa def.: Grazia

ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

**ore 17.00 Vespri e s. messa def.: Mallozza
Edoardo e Cavagnera Caterina – Vitali
Carla, Merli Angelo, Teresa, Suor Angioletta-
Cironni Giovanna -**

11 venerdì – ss. Proto e Giacinto

ore 8.30 s. messa def.: fam. Joli/Capra

12 sabato – ss.mo Nome d Maria

**ore 17.00 s. messa prefestiva def.: Maina
Maria e Agostino – Corrà Giuseppe e Martini
Maria – Corrà Marilena – Maria Erialti -**

13 domenica –XXIV del tempo ordinario

S. Giovanni Crisostomo

**ore 8.30 s. messa def.: Maria, Emilio,
Severino- Longhin Beatrice – Pietro Zambelli –
Cleto, Giovanna e Giuseppina-**

**ore 11.00 s. messa def.: Carlo – Visigalli
Celeste – Giberti Piero e Teresina Ramella-
Zanni Delfina – Andrea Gaspare Gnocchi -**

ore 18.00 s. messa def.: Carelli Giuseppina-

14 lunedì – Esaltazione della S: Croce

**ore 8.30 s. messa def.: Valentini Gianni,
Corrado, Grazia –**

15 martedì – B.V. Maria Addolorata

**ore 8.30 s. messa def.: fam. Bussi/Rezzonico
– Rota Riccarda-**

16 mercoledì – ss. Cornelio e Cipriano
ore 8.30 s. messa def.: Gianni e Olimpia –

17 giovedì – s. Roberto Bellarmino
ore 8.30 s. messa def.: Pro popolo
ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
ore 17.00 Vespri e s. messa def.: Ferrari
Cesare Giovanni-
BENEDIZIONE EUCARISTICA

18 venerdì – s. Eustorgio
ore 8.30 s. messa def.: Pisati Antonia –
Serafina, Francesco e Giuseppina-

19 sabato – s. Gennaro
ore 17.00 s. messa prefestiva def.: Luigi e
Giuliana – fam. Coppi e Santangelo – Asti
Carolina – Capuzzo Dolfo – Invernizzi Maria -
Elda Grossi – Antonietti Lorenzo -

20 domenica- XXV del tempo ordinario
ss. Andrea Kim e compagni
ore 8.30 s. messa def.: Teresina Ramella e
Piero Giberti – Mandunzio Michele – Vignati
Mario -
ore 11.00 s. messa def.: Antonio Milia –
Enrico, Silvio, Mario, Bambina, Gianpiero,
Leonardo e Savina – Teresa, Carla, Bruno –
Rana Mario –Grigore Vasile – Mustafa
Maria - fam. Materazzo/Morone -
ore 18.00 s. messa def.: Magistrati Attilio e
Antonio – Cavagnera Anna-

21 lunedì – s. Marco Evangelista
ore 8.30 s. messa def.: Colombini Luigi –
Beretta Fiorenzo - Conca Giuseppina e
Callegari Ambrogio
ore 10.00 S. MESSA AL CIMITERO PER TUTI I
DEFUNTI DELLA PARROCCHIA

22 martedì – s. Maurizio
ore 8.30 s. messa def.: Tordi, Urciuoli –
Conca Costante e Donati Fiorinda -

23 mercoledì – s. Pio da Pietralcina
ore 8.30 s. messa def.: Sfolcini Bassano,
Geroldi Emilia

24 giovedì – s. Pacifico
ore 8.30 s. messa def.: Pro Popolo
ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA
ore 17.00 Vespri e s. messa def.: Arrigoni
Iside – Erialti Maria
BENEDIZIONE EUCARISTICA

25 venerdì – s. Cleofa
ore 8.30 s. messa def.: Clementina Rebughini

26 sabato – ss. Cosma e Damiano
ore 17.00 s. messa prefestiva def.: Ennio,
Mariuccia, Piero – Giuseppe Bellinzoni –
Granata Pietro – fam. Brunetti – Ferrari Adele
e Asti Giovanni – Fiorani Pietro -

27 domenica –XXVI del tempo ordinario
s. Vincenzo de' Paoli
ore 8.30 s. messa def.: Vignati Mario e
Giovanni – Anelli Piero, Piera e nonni –
Giuseppe – Rosanna-
ore 11.00 s. messa def.: Galletti Cesarino –
Carlo Soriani – fam. Freguglia, Fiorani,
Ventura- Fiorani Pietro -
ore 18.00 s. messa def.: Desio, Fiorella,
Francesco – Giulio e Santina – fam. Morelli
Giudici –

28 lunedì – s. Venceslao
ore 8.30 s. messa def.: pro popolo

29 martedì – ss. Michele, Gabriele, Raffaele-
ore 8.30 s. messa def.: Callegari Ambrogio e
Conca Giuseppina

30 mercoledì – s. Girolamo
ore 8.30 s. messa def.: Rovida dott.
Francesco

Sagra patronale 2026- Villavesco

MADONNA ADDOLORATA

VENERDI' 18 SETTEMBRE

Ore 16.00 Adorazione eucaristica

Ore 17.00 Santa Messa

DOMENICA 20 SETTEMBRE

Ore 10.30 SANTA MESSA SOLENNE

celebrata da don Ettore Fumagalli

prete novello della nostra Diocesi di Lodi

segue la Processione percorrendo via Roma, via Europa, via
Rimembranze, via Solferino, Chiesa parrocchiale.

Presenza del Corpo bandistico di Lodivecchio

ore 15.00 - 17.00 giochi in oratorio e nutellata

LUNEDI' 21 SETTEMBRE

Ore 10.00 Santa Messa al Cimitero

**Nelle sere di venerdì 18, sabato 19, domenica 20 e lunedì 21
tavola calda, musica e Pesca di Beneficenza.**

**DIARIO SACRO DI VILLAVESCO
MESE DI SETTEMBRE 2026**

1 martedì – s. Egidio

ore 17.00 s. messa def.: fam. Taloni

4 venerdì – s. Rosalia

ore 17.00 s. Messa della Carità

6 domenica – XXIII del tempo ordinario

s. Zaccaria

ore 10.00 s. messa def.: Scotti Luigi e

mamma Adele – Lodi Luciano e Nucci – Fiorani

Francesco – Lameri Albino, Robesti Giovannina

e genitori –

8 martedì -Natività B.V. Maria

ore 17.00 s. messa def.: ad onore della

Madonna

13 domenica – XXIV del tempo ordinario

S. Giovanni Crisostomo

ore 10.00 s. messa def.: Giuseppe

Lombardini – Caty Mor e zia Rosetta –

Cabrini Mario, Rosella e Serafina – fam.

Fiorani/Bondioli –

15 martedì – ore 17.00 s. messa def.:

Polenghi Francesco – Buttaboni Maria –

20 domenica -XXV del tempo ordinario

ss. Andrea Kim e compagni

ore 10.30 SAGRA - S. MESSA SOLENNE AD

ONORE DELLA BEATA VERGINE

ADDOLORATA SEGUITA DALLA

PROCESSIONE

def.: Ravani Rosangela e Lucia Pandini –

Coscritti 1956 – Renato e Mariuccia –

21 lunedì – s. Matteo Evangelista

ORE 10.00 S. MESSA AL CIMITERO PER

TUTTI I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA

22 martedì - S. Maurizio

ore 17.00 s. messa def.: Pro Popolo

27 domenica – XXVI del tempo ordinario

s. Vincenzo de' Paoli

ore 10.00 s. messa def.: Angela e Angelo

Lombardini – Ernestina e Stefanino –

29 martedì -ss. Michele, Gabriele, Raffaele

ore 17.00 s. messa def.: Pro Popolo

- **SEMPLICEMENTE E DOVEROSAMENTE**

GRAZIE

A quanti come privati, gruppi o volontari, devolvono il frutto dei loro risparmi o delle loro fatiche per lodevoli iniziative, alle necessità delle nostre parrocchie. Ogni goccia di generosità è per il bene della comunità.

- € 300.00 da N.N.
- € 50.00 da N.N.
- € 50.00 da N.N.
- € 1000.00 da N.N.
- € 500.00 da Gruppo 3^a età e famiglie

**Un sentito grazie a tutti coloro
che sono sempre vicini alle
necessità delle nostre parrocchie**

.... per continuare a sostenere le necessità delle parrocchie:

Tavazzano - iban IT91S050343406000000002434

Villavesco - iban IT02D0832434060000000820097

SANTA MESSA DELLA CARITA'
Tavazzano, 04 Settembre ore 08.30

Defunti: Don Aurelio Vota – Don Ottavio Negri – Don Enrico Bertolotti – Suor Annalisa Ferri – Suor Fiorenza, Francesca, Rosanna – Viola Bencardino – Martini Maria e Corrà Giuseppe – Giuseppina Polenghi e Buttaboni Mario – Bruna e Fabio Martini – Marilena Corrà – Oppizzi Giuseppe- Maiocchi Antonietta – Vignati Francesco e Soresi Teresa – fam. Ferrari/Bonini – fam. Passolunghi/Salvaderi – Merli Angelo, Teresa, Vitali Carla, Cattaneo Romeo e Suor Angioletta – fam. Maina/Crotti/Noviello – Lacchini Francesco e Gina – fam. Conca, Donati, Borsotti e Fiorinda – fam. Fenocchi/Scarpanti/Girometta e amici – fam. Servidati/Cremonesi/Lorenzini – Sari Giovanni, Ardemagni Emilia – fam. Oneta/Longhin – fam. Lovagnini/Farina – fam. Mallozza/Carelli – fam. Magistrati/Toniutti – Fiorella, Desio, Francesco – fam. Fenocchi/Sari/Vignati – Rossi Gino e Gianpaolo – fam. Colombini/Fugazza, Ivano e Laura – fam. Rossi/Fugazza e Laura – fam. Scalmani/Battistotti/Samarati – fam. Zanè /Giani – Davide, Fabiola, Piero – fam. Negri/Cigolini – fam. Gorini Isidoro e Mario – fam. Barbierato Lino e Boselli – Fiorani Pietro – fam. Rossi/Pavesi -

Un gruppo di famiglie con offerta alla Parrocchia, ricordano la defunta Corbetta Maria con celebrazione s. messe a suffragio-

Dalle amiche e amici della cara Tina Rebughini vengono offerte € 80.00 per celebrazione di sante Messe a suffragio.

Con offerta alla Parrocchia, alcune famiglie di via Achille Grandi ricordano il defunto Fiorani Pietro con celebrazione di Sante Messe a suffragio.

La famiglia del defunto Pietro Fiorani, desidera porgere il suo sentito grazie a tutti coloro i quali si sono stretti al loro dolore, dimostrando con affetto, vicinanza e partecipazione.

SANTA MESSA DELLA CARITA'

Villavesco , 04 Settembre 2026 – ore 17.00

Defunti: Don Giuseppe Tonani- Don Giuseppe Arfani- Don Ottavio Negri- Don Enrico Bertolotti- Don Rosolino Rebughini – Angelo e Angela Lombardini – Bravi Pino e Monica – fam. Carenzi/Zacchi – fam. Benzoni – fam. Mambretti/Pastorelli – Nicola e familiari – Tiziano e Marco – fam. Polenghi/Pagani – fam. Rovida/Moretti – Maria e Alessandro – fam. Premoli/Buttaboni – Paciello Nicola e Giuseppina - Giambelli Angelo – Agazzi Teresa-

LAMPADE MESE DI SETTEMBRE 2026

Beata M.V. di Lourdes: Mattia, Luca, Leonardo, Lorenzo, Emma, Marta – Alice, Samuele, Serena, Camilla, Arianna, Filippo- Riccardo -Fenocchi Mariangela

Sacro Cuore – fam. Ravizza/Mallozza

Cesù Crocifisso: fam. Ravizza/Mallozza

Madonna del Viandante: fam. Merli, Cattaneo, Riva, Viviani, Baldi, Guaraldi – Mattia, Luca, Leonardo, Lorenzo, Emma, Marta – Funazzi Matteo e Mauro - all'Angelo custode, Anna, Stefano, Benedetta, Ginevra - Michelle Karol – Armando – Alice, Samuele, Serena. Camilla, Arianna, Filippo, Riccardo - Valentino, Simona, Alice, Simone – Giorgia e Elia – Luciana, Marco, Andrea, Martina, Luca, Giulia - Barbuto Domenico, Cristina, Samuele e Francesco – Manenti Erica, Katia e Mattia-

Madonna Immacolata: Michelle Karol – Arianna, Filippo, Achille, Agnese, Riccardo - Gabri, Mauri, Andrea, Martina -

Madonna di Caravaggio: all'Angelo custode, Anna, Stefano, Benedetta, Ginevra - Michelle Karol – Leo, Ludovica, Sofia, Beatrice - Matilde, Zoe, Bianca, Elia -

SS. Sacramento: fam. Merli, Cattaneo, Riva, Viviani, Baldi, Guaraldi –

S. Giuseppe – Marco, Laura, Samuele, Serena -

S. Giovanni Battista – Barbuto Domenico, Cristina, Samuele e Francesco- Manenti Katia, Erica e Mattia -

S. Papa Giovanni XXIII: Mattia, Luca, Leonardo, Lorenzo, Emma, Marta – Alice, Samuele, Serena, Camilla, Arianna, Filippo, Riccardo -

S. Papa Giovanni Paolo II: Michelle Karol -

Calendario degli appuntamenti parrocchiali

30 agosto, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00 la S. Messa prefestiva a Tavazzano;

30 agosto, domenica: la S. Messa alle 8,30, alle 11,00 e alle ore 18,00 a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della domenica;

31 agosto, lunedì, nel pomeriggio in Oratorio, inizio del **GREST** di settembre per i ragazzi;

1° settembre, martedì: continua il GREST in oratorio per i ragazzi; alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti;

2 settembre, mercoledì:

3 settembre, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, alle ore 17,00 celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica; poi celebrazione della S. Messa;

ORE 20.30 – 21.30 adorazione eucaristica e tempo per le confessioni

4 settembre, venerdì: è il Primo venerdì del mese, con la S. Messa della Carità alle ore 8,30 a Tavazzano, e alle ore 17,00 a Villavesco;

5 settembre, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00 la S. Messa prefestiva a Tavazzano, **animata dal grande coro HOPE**

ore 21.00 in Chiesa concerto del grande coro HOPE

6 settembre, domenica: festa patronale ad onore di S. GIOVANNI BATTISTA; la S. Messa alle 8,30, alle 10,30 e alle ore 18,00 a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della domenica;

alle 10,30 a Tavazzano la S. Messa solenne sarà celebrata da Don Gianpiero Chiodi nel suo 50° anniversario di sacerdozio, **con l'Offerta dei CERI da parte della Amministrazione Comunale;** seguirà la processione ad onore di S. Giovanni Battista per le vie del paese;

La Pesca di Beneficenza sarà presso la Sala S. Giovanni nei giorni di Sabato 5 settembre, domenica 6 e lunedì 7 settembre;

7 settembre, lunedì; alle ore 10,00, S. Messa al Cimitero per tutti i defunti della parrocchia; continua il GREST in oratorio per i ragazzi;

8 settembre, martedì: continua il GREST in oratorio per i ragazzi; alle ore 20,45, la tradizionale **TOMBOLATA**

9 settembre, mercoledì: continua il GREST in oratorio per i ragazzi;

10 settembre, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, alle ore 17,00 celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica; poi celebrazione della S. Messa;

11 settembre, venerdì:

12 settembre, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00 la S. Messa prefestiva a Tavazzano;

13 settembre, domenica: la S. Messa alle 8,30, alle ore 11,00 e alle ore 18,00, a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della domenica;

14 settembre lunedì:

15 settembre, martedì: alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti;

16 settembre, mercoledì:

17 settembre, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica; alle ore 17,30 celebrazione della S. Messa;

Nelle sere di venerdì 18, sabato 19, domenica 20 e lunedì 21 settembre sarà aperta la **Pesca di Beneficenza e la tavola calda con musica**

18 settembre, venerdì: a Villavesco, alle ore 16,00 adorazione Eucaristica e alle ore 17,00 la S. Messa;

19 settembre, sabato:

le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00;
alle ore 17,00 la S. Messa prefestiva a Tavazzano;

20 settembre, domenica: la S. Messa alle 8,30, e alle ore 11,00 a Tavazzano;

Festa patronale a Villavesco ad onore della Madonna Addolorata:

alle ore 10,30 la S. Messa solenne a Villavesco, seguita dalla Processione per le vie del Paese;
presiederà la celebrazione della S. Messa solenne e la processione ad onore della Madonna il sacerdote novello **don ETTORE FUMAGALLI**;

a Tavazzano dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della domenica;

alle ore 18,00 la S. Messa vespertina

è la 3^a domenica del mese con la raccolta per il SOVVENIRE;

21 settembre, lunedì: alle ore 10,00, celebrazione della S. Messa al Cimitero per tutti i defunti;

22 settembre, martedì: alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti.

23 settembre, mercoledì:

24 settembre, giovedì: dalle ore 16,00, adorazione Eucaristica, celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica; alle ore 17,30 celebrazione della S. Messa;

25 settembre, venerdì:

26 settembre, sabato: le Confessioni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00; alle ore 17,00 la S. Messa prefestiva a Tavazzano;

27 settembre, domenica: la S. Messa alle 8,30, alle 11,00 e alle ore 18,00 a Tavazzano; alle ore 10,00 la S. Messa a Villavesco; dalle ore 17,15, la recita del S. Rosario e la celebrazione dei Vespri della domenica;

28 settembre, lunedì:

29 settembre, martedì: alle ore 21,00, in collegamento, la catechesi per gli adulti.

30 settembre, mercoledì:

Telefoni utili: Per invio materiale da pubblicare sulla STELLA: email: tavazzano@diocesi.lodi.it –

Sito parrocchia: www.parrocchiatavazzanovillavesco.com

Parroco: Don Stefano Grecchi 0371 761912– Cell: 339 2706402

Collaboratore Don Mario Zacchi Cell: 3314975294 – Scuola dell'Infanzia: 0371.470.095- Fax Scuola 0371.978.879
posta certificata scuola infanzia: materna.tavazzano@legamail.it – email: scuola.vota@alice.it

(Ciclostilato in proprio - Pro Manuscripto)



Parrocchia
TAVAZZANO E VILLAVESCO

INCONTRO CON IL
**GRANDE CORO
HOPE**



CHIESA
SAN GIOVANNI BATTISTA
TAVAZZANO CON VILLAVESCO



Sabato

5 SETTEMBRE 2026



ORE 17.00

**ANIMAZIONE
S. MESSA**

Prefestiva



ORE 20.45

**ELEVAZIONE
MUSICALE**

“Si fa presto a dire angelo”



Dopo la S. Messa e prima della serata
MOMENTO CONVIVIALE IN ORATORIO
un'occasione per incontrare i coristi



HOPE
Perché c'è follia nel credere



L'Oratorio di Tavazzano
a conclusione del

GREST 2026

propone

FIRST
EDITION

"QUÀTER PAS CUL CAVÀL DE SAN FRANCESCH"

11 SETTEMBRE 2026

camminata a passo libero su percorso
cittadino e campestre



APERTO A TUTTI I RAGAZZI, ALLE
LORO FAMIGLIE E A TUTTA LA
CITTADINANZA



In collaborazione con

RITROVO E PARTENZA:
ore 17:30 in oratorio



Iscrizioni presso l'Oratorio
ENTRO IL 6/9/2026!

in regalo il braccialetto "ricordo"

QUOTE ISCRIZIONI

€ 5,00

CON CONSUMAZIONE*:

€ 10,00

CONSUMAZIONE



**panino,
patatine e
bibita**

**VI
ASPETTIAMO**

CONTATTI PER INFO E ISCRIZIONI:

Don Stefano : cell 339 2706402
Claudio : 328 6420132

SAGRA DI VILLAVESCO 2026

FESTA DELLA PATRONA ASS.NE BEATA VERGINE MARIA
DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026

PROGRAMMA FOLKLORISTICO E GASTRONOMICO

VEN 18- SAB 19- DOM 20- LUN 21 SETTEMBRE 2026

**TUTTE LE SERE DALLE ORE 19:30 SERVIZIO BAR CON CUCINA
NOSTRANA:**

Trippa alla paesana, penne o spaghetti all'amatriciana, al ragù, al pomodoro, cacio e pepe, aglio olio e peperoncino, salamelle alla griglia, lombata ai ferri, coppa piacentina, fagioli alla texana, ratatuia, nervetti con e senza cipolle, raspa, formaggi vari, patatine fritte, torte varie e molto altro.

DOMENICA E LUNEDI' si potrà degustare oltre a quanto sopra : Polenta con rustisada, zola, raspa e ragù d'autunno cotta al forno di legna.

DOMENICA ORE 15:00 Nutella Party per piccoli e grandi

IN TUTTE LE SERATE VI ASPETTIAMO ALLA PESCA DI BENEFICENZA

SERATE DANZANTI RIGOROSAMENTE ALL'APERTO:

- **VENERDI' 18 SETTEMBRE : ARIAL MUSIC LIVE**
- **SABATO 19 SETTEMBRE : DARIS E SISSI**
- **DOMENICA 20 SETTEMBRE : PAOLA FABIANI LIVE**
- **LUNEDI' 21 SETTEMBRE : MARCELLO MINOIA E LA SUA
BAND**

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA CHIAMANDO IL
SIG. RE STERZA PAOLO AL NUMERO 3397449243**

Al raggiungimento della disponibilità dei posti a sedere verranno chiuse le prenotazioni.

**ORATORIO
SAN GIOVANNI BOSCO**
di TAVAZZANO con VILLAVESCO

**APPUNTAMENTI
in ORATORIO!**

**31 AGOSTO
11 SETTEMBRE**

GREST DI FINE ESTATE



**DAL 5 AL
7
SETTEMBRE**

PESCA DI BENEFICENZA

PRESSO IL CORTILE DELLE ACLI



**SABATO
5
SETTEMBRE**

GRANDE CORO HOPE

ORE 17.00 ANIMAZIONE DELLA S. MESSA
ORE 20.45 ELEVAZIONE MUSICALE



**LUNEDÌ
7
SETTEMBRE**

LA SFIDA DELLE LEGGENDE!

TRIANGOLARE DI FINE ESTATE
ANIMATORI ALL-STARs vs CASCINETTA
vs RIONI SELECTION - **PALLAVOLO**
ORE 20.30



Tee squadre, una sera di puro spettacolo!

**MARTEDÌ
8
SETTEMBRE**

LA TOMBOLA DELLA SAGRA

ORE 21.00

*Risate assicurate e premi che ti stupiranno.
Entra nel vivo della nostra Tombola
animata da* **BIGNO BIGNAMI**



**VENERDÌ
11
SETTEMBRE**

ORE 18.00 CAMMINATA
"QUATER PASS CUL CAVAL DE SAN FRANCESC"
ORE 20.30 SERATA DI FINE GREST



**SABATO
12
SETTEMBRE**

DALLE ORE 16.00
**4° TORNEO DI
CALCIO BALILLA UMANO
E GONFIABILI**



DURANTE LE SERATE DI
VENERDÌ 11 E SABATO 12
PUNTO RISTORO
PANINI CON SALAMELLA E PATATINE!



stampato in proprio

